ACCADEMIA DELLA CRUSCA

a.s.2024-2025

Corso di Formazione

LEGGERE E COMPRENDERE I TESTI: STRUMENTI, STRATEGIE E PRATICHE EFFICACI

Elaborato finale

Relazione su un'attività svolta con i propri allievi, o su un percorso didattico sperimentato in classe (aprile 2025).

Attività svolta/percorso didattico per la classe 4AS - ITTS "Fedi Fermi - Pistoia" - Istruzione Pubblica per Adulti

DOCENTE/I __dott. ing. Eugenio Marino-Merlo___

TITOLO/ARGOMENTO

Il Lessico nei testi di Adriano Olivetti

OBIETTIVI

Capire la figura dell'imprenditore Adriano Olivetti.

Leggere i testi su e di Adriano Olivetti

Analizzare frasi e parole che lo contraddistinguono, la sua testimonianza per le generazioni future.

TEMPI

L'attività si è svolta a cavallo tra la fine del trimestre e l'inizio del pentamestre nel mese dicembre 2024-gennaio 2025.

ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO

Primo periodo (dicembre)

1. lezione dialogata per introdurre la figura di Adriano Olivetti ed il motivo per cui è stata scelta (2 ore)
2. Breve presentazione dei testi su e di Adriano Olivetti in disponibilità alla biblioteca dell'Istituto ITTS Fedi Fermi di Pistoia (1 ora) e successiva assegnazione ai discenti secondo rispettando le loro preferenze.

Secondo periodo (gennaio)

1. Esposizione di ciascun alunno del testo letto alla classe (2-4 ore).
2. Discussione in classe sul lessico del testo letto e sintesi delle parole chiave (1 ora)
3. Sintesi in slides dell'operato.

ANNOTAZIONI/CONSIDERAZIONI

Il lavoro è stato inserito in una classe della scuola serale dell'ITTS Fedi Fermi di Pistoia.

L'istruzione pubblica per adulti da' la possibilità di riprendere gli studi interrotti dalla licenza media inferiore: studi interrotti per scelta o per necessità anche da molti anni, anni serviti per maturare una diversa consapevolezza dell'importanza di conseguire un titolo per se stessi e per vivere meglio in una società sempre più tecnologicamente avanzata e che ha bisogno di personale qualificato. Per questa scuola la differenza di età tra gli iscritti è motivo di arricchimento interpersonale così come le esperienze lavorative fatte. Le dinamiche che si creano sono la valorizzazione del bagaglio di ognuno e la condivisione nel proposito di guardare avanti, spinta forse esaurita nelle singole realtà di ognuno.

La mancanza di lavoro, fra le tante cose che la determinano, riconosce anche una componente di "resa mentale" difronte al disagio, un'apatia che può essere rimossa grazie allo studio che funziona da detonatore d'energie latenti: tutte le materie possono essere una miccia dalle fondamentali a quelle di indirizzo.

La scuola deve rappresentare un luogo di vita sociale semplificata (che faciliti la vita sociale esistente). Complessità che vissuta da solo e senza guida può rappresentare disorientamento e confusione. In questo contesto l'aver conosciuto Adriano Olivetti ha dato un impulso positivo di

crescita alla classe.

L'augurio è che possano applicare gli insegnamenti di Olivetti nelle loro vite lavorative e non solo.

Sarebbe auspicabile riproporre nelle scuole medie superiori con indirizzi diversi questo progetto e raccoglierne i frutti per condividerli.

Ringrazio chi ha collaborato e chi mi ha dato questa opportunità.

Pistoia, lì 30/4/2025

Prof. Eugenio Marino Merlo